

## Ricette di cucina



### Conchiglie con zucchine e rucola

#### Ingredienti:

- 200 gr di pasta formato conchiglie
- 200 gr di zucchine tagliate a fettine sottili
- 20 gr. di rucola
- 2 cucchiaini di ricotta salata
- 1 scalogno tagliato a rondelle spesse
- 2 cucchiaini di olio extravergine di oliva
- sale e pepe q.b.



#### Preparazione:

Versate l'olio extravergine di oliva in una padella, unite lo scalogno e lasciatelo appassire lentamente. Nel frattempo tuffate le conchiglie in acqua bollente abbondante salata e fatele cuocere per il tempo indicato sulla confezione.

Unite allo scalogno le **zucchine** tagliate a fettine sottili, mescolate e lasciate insaporire per un paio di minuti.

Condite con sale e pepe appena macinato, unite un paio di mestolini di acqua bollente di cottura della pasta, mescolate e continuate la cottura.

Quando la pasta è quasi cotta, aggiungete la **rucola** nella padella con le **zucchine**.

Bagnate ancora con un paio di mestolini di acqua di cottura delle conchiglie, mescolate e spegnete sotto il fuoco.

Scolate subito la pasta e distribuitela nei piatti.

Spolverizzatela con la ricotta salata e cospargetela con il condimento caldo a base di zucchine e rucola insieme al fondo di cottura.

## Risate di buon gusto

### IN FAMIGLIA

Il marito entra in casa e vede la moglie che si sta asciugando gli occhi. Furibondo, grida:

- Dimmi chi è stato a farti piangere e lo faccio a pezzettini.

- Bene, v'è in cucina e trita le cipolle!



- Caro, giura sulla cosa più cara che hai che mi vuoi bene!

- Sì, tesoro: te lo giuro sull'affitto di casa!



Il marito va dal medico per un consiglio.

- Dottore, mia moglie è magra da impazzire! Che cosa devo fare?

- Caro mio, falla mangiare.

- E da chi?



## INDOVINELLI

1. La butti quando la devi usare e la riprendi quando non ti serve più. Che cos'è?

2. Chi la fa la vende; chi la compra non la usa e chi la usa non la vede. Cos'è?



Soluzioni indovinelli: 1. L'ancora; 2. La bara.

## L'8 marzo

non è tanto un giorno per festeggiare, ma piuttosto un'occasione per pregare e riflettere, sulle condizioni di tantissime donne nel mondo e nemmeno tanto lontane da noi. Le schiave bambine, le donne maltrattate e abusate, le donne invisibili, quelle sfruttate e vendute, le donne torturate, le bambine mutilate, le donne che non possono studiare, né parlare, né scegliersi il marito, le donne considerate solo una proprietà alla pari di un cavallo o un campo, le donne disperate che non riescono a sfamare i propri figli, quelle sfigurate, molestate, perseguitate, uccise nel corpo o nello spirito...



### DOMENICA 27 MARZO (PASQUA)

#### TORNA L'ORA LEGALE

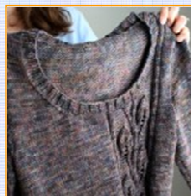
Nella nostra chiesa  
gli orari delle celebrazioni  
restano invariati



## Lo sai che...

### MAGLIONI DI LANA.

Se si lavano i maglioni di lana in casa è importante non solo usare pochissimo detersivo e un programma delicato a freddo, ma anche farli asciugare evitando che si sformino. Il segreto è appoggiarli orizzontalmente su un piano coperto da un asciugamano di spugna. L'asciugamano va cambiato con un altro asciugamano asciutto dopo un paio d'ore.



# ECO PARROCCHIALE

NOTIZIARIO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

## SAN PIETRO APOSTOLO - TERNI

Piazza S. Pietro, SN - Tel. e fax 0744/40.61.54

Sito web: [www.sanpietroterni.altervista.org](http://www.sanpietroterni.altervista.org)

E-mail: [parrocchiasanpietroterni@gmail.com](mailto:parrocchiasanpietroterni@gmail.com)



## La vita non è un vagare senza senso

### La Pasqua nell'Anno della Misericordia

Carissimi, un giornalista e scrittore svedese, Stig Dagerman, il quale all'età di 31 anni, nel culmine del successo si suicidò, aveva scritto in un biglietto: "Mi manca la fede e, pertanto non potrò mai essere un uomo felice; non si può essere felici pensando che la vita è solo un vagare insensato verso una morte certa". Noi cristiani, senza giudicare e condannare chi non



spera, proponiamo la nostra "Speranza certa" che ha un nome: si chiama Gesù Cristo morto e risorto: **"Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù il Crocifisso. Non è qui! È risorto, infatti, come aveva detto"** (Mt 28, 5-7): è questo l'annuncio straordinario che la Chiesa fa risuonare da oltre duemila anni e farà risuonare ancora solennemente nella prossima festa di Pasqua. Pensiamo alle parole di Pietro: **"Vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificialmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza"** (2 Pt 1,16). S. Paolo, il convertito da Gesù risorto: **"Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti"** (1Cor 15,20).

Anche la scienza storica ha tentato di dare delle risposte circa la Risurrezione di Gesù: citiamo per esempio lo studio comparativo sul tema **"Gesù Cristo è veramente risorto?"** (Did Jesus Rise From the Dead? - di Dan Barker).

Molti, anche tra i cristiani, continuano a non credere alla risurrezione. A costoro Blaise Pascal rispondeva dicendo: **"Quali delle due cose è più difficile: nascere o risuscitare? Che ciò che non è mai esistito venga all'esistenza, oppure che ciò che è esistito esista ancora?"**.

È proprio per il fatto che Gesù, Dio fatto uomo, è morto ed è risorto, che cambia il senso della nostra vita; che la nostra vita ha un senso! Sappiamo certamente che esiste il male, il dolore e la morte; ma nulla ci può

Non siate mai uomini e donne tristi:  
un cristiano non può mai esserlo!

Papa Francesco

Buona Pasqua



fare paura, perché sappiamo che Dio stesso si è inserito nella nostra storia, si è impegnato accanto a noi. Si tratta soltanto di attendere con fede vivendo le opere di Misericordia: ormai l'umanità liberata e redenta dal dolore e dalla morte è già iniziata in Gesù Risorto. Questo pensiero è stato ed è la consolazione dei tanti martiri della storia cristiana di ieri e di oggi. Noi sappiamo che la Risurrezione è già entrata nel mondo e ci è stata consegnata come germe e come seme. **Ma come vivere la gioia che ci viene dalla Risurrezione?** La gioia della vita risorta si può sperimentare vivendo l'amore nelle sue espressioni di servizio umile, di perdono, di mitezza, di dono di noi stessi.

(continua a pag. 2)

## Gli eventi diocesani del Giubileo della Misericordia

4 e 5 marzo: "24 ore per il Signore" Cattedrale di Terni e Concattedrali.

Sabato 19 marzo: Giubileo del mondo del lavoro.

Domenica 10 aprile: Giubileo di forania Narni.

Domenica 24 aprile: Giubileo di forania Terni 4.

Domenica 1 maggio: Giubileo di forania Terni 1.





## CALENDARIO LITURGICO

## Marzo

Sabato 19 - Festa solenne di S. Giuseppe S. Messa ore 9.

## SETTIMANA SANTA

20 marzo - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

- SS. Messe ore 9.00 - 11.00 - 18.00.

- ore 10.30 processione in commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme. Partirà dal cortile della ex-chiesa di S. Giuseppe (ingresso da Vico S. Giuseppe) dopo la Benedizione dei rami di ulivo.

21 marzo - Lunedì Santo - ore 16.00 Liturgia penitenziale.

22 marzo - Martedì Santo

L'8° giovedì di S. Rita è anticipato al martedì (SS. Messe ore 9.00 e 18.00).

23 marzo - Mercoledì Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 17.00 - S. Messa Crismale con il Vescovo, in Cattedrale.

24 marzo - Giovedì Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 18.00 - S. Messa "in Coena Domini" ed Adorazione Eucaristica sino a mezzanotte.

25 marzo - Venerdì Santo - Astinenza e digiuno.

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 15.00 Commemorazione della Passione e morte di Gesù

26 marzo - Sabato Santo

- ore 8.30 Ufficio delle Letture - Lodi mattutine

- ore 22.30 Solenne Veglia e S. Messa della Notte di Pasqua

**27 MARZO - S. PASQUA DI RISURREZIONE**

SS. Messe: ore 9.00 - 11.00 - 18.00

## Aprile

Lunedì 4 - Annunciazione del Signore - S. Messa ore 18.00

## AGENDA

Ogni primo Giovedì Ore 16.00 - Incontro Ass.ne Famiglie di Maria.

Sabato 5 marzo Prima Confessione per i bambini del 2° anno I.C.

Sabato 9 aprile Incontro con le famiglie del 4° anno I.C.

Sabato 16 aprile Incontro con le famiglie del 2° e 3° anno I.C.

Domenica 17 aprile S. Messa ore 11.00 - Scrutinio bambini 4° anno I.C.

Domenica 24 aprile S. Messa ore 11.00 - Consegna del Padre Nostro per i bambini del 3° anno e Riconsegna del Credo per i bambini del 2° anno I.C.

## La vita non è un vagare senza senso

(continua dalla prima pagina)

La fede nella risurrezione ci impedisce di pensare a una salvezza tutta interiore, quasi in contrasto con le esigenze materiali dell'uomo. Se il corpo è destinato alla risurrezione, non possiamo accettare passivamente la povertà, la sofferenza, la riduzione del corpo a puro oggetto senza anima e senza dignità! Né tanto meno possiamo accettare l'emarginazione dell'uomo a motivo del suo corpo ammalato, disabile o invecchiato: questo corpo un giorno vivrà la luce e lo splendore già presenti nella sua anima: questo corpo è destinato alla risurrezione! E in nome della risurrezione siamo chiamati ad impegnarci per liberare il mondo dai tanti mali che sono l'ingiustizia, l'egoismo, la violenza, l'odio. Diceva don Primo Mazzolari: "Dove l'uomo rifiuta di "toccare" il dolore degli altri, non c'è Pasqua. Dove le mani dell'uomo non sono forate per amore dei fratelli, non c'è Pasqua".

Il Giubileo straordinario che stiamo celebrando ci ricorda come dobbiamo essere "Misericordiosi come il Padre". Misericordia: è la legge fondamentale che deve abitare nel cuore di ognuno, chiamato a guardare con occhi sinceri, con occhi misericordiosi ogni fratello che incontra nel cammino della vita.

A tutti l'augurio di una Buona Pasqua di Fede, di Amore, di Speranza!

I parroci, Don Adolfo e Don Francesco.



## Domenica 13 marzo - 3° anniversario dell'elezione di papa Francesco



Nella nostra chiesa di San Pietro Apostolo, grazie al Vincolo Spirituale di Affinità con la Basilica Papale di San Pietro in Vaticano c'è l'opportunità di lucrare l'INDULGENZA PLENARIA, alle solite condizioni: recita del Credo, del Padre Nostro, una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, Comunione Eucaristica e Confessione.

## Il Papa il 15 marzo firma la canonizzazione di madre Teresa di Calcutta

Martedì 15 marzo, alle 10, nella "sala del Concistoro" del Palazzo apostolico, Papa Francesco presiederà la celebrazione dell'Ora terza e il Concistoro ordinario pubblico per la canonizzazione, tra l'altro, della beata Teresa di Calcutta.

Lo scorso 17 dicembre, papa Francesco aveva approvato il decreto che riconosceva l'intercessione della Beata nel miracolo che ha portato un uomo brasiliano, gravemente ammalato al cervello, a ottenere nel 2008 una guarigione straordinaria e totale. Madre Teresa di Calcutta, al secolo Anjeze Gonxhe Bojaxhiu, di etnia albanese (Skopje 1910 - Calcutta 1997), è stata proclamata beata da Giovanni Paolo II il 19 ottobre del 2003.



"L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico NON IMPORTA, AMALO.

Se fai il bene, ti attribuiranno secondi fini egoistici NON IMPORTA, FA' IL BENE.

Se realizzi i tuoi obiettivi, troverai falsi amici e veri nemici

NON IMPORTA, REALIZZALI.

Il bene che fai verrà domani dimenticato

NON IMPORTA, FA' IL BENE.

L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile

NON IMPORTA, SII FRANCO E ONESTO.

Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo

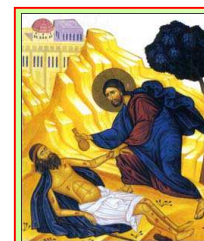
NON IMPORTA, COSTRUISCI.

Se aiuti la gente, se ne risentirà

NON IMPORTA, AIUTALA.

Da' al mondo il meglio di te, e ti prenderanno a calci NON IMPORTA, DA' IL MEGLIO DI TE".

(Madre Teresa di Calcutta)



Ogni prima Domenica del mese durante le SS. Messe sono presentati

all'altare gli alimenti a favore dei poveri

## OGNI GIOVEDÌ

Ore 16.00 Adorazione Eucaristica.

I sacerdoti sono disponibili per le

Confessioni fino alle ore 18.00.

**GRAZIE ALLA FONDAZIONE CARIT** per il contributo accordato alla nostra parrocchia per il rifacimento del tetto dell'abside della chiesa



PROSEGUONO I 15 GIOVEDÌ

IN ONORE DI S.RITA

SS.MESSE ORE 9.00 e 18.00

Ogni venerdì di Quaresima: (giorno di astinenza dalle carni)

Ore 17 Via Crucis  
Ore 18 S. Messa



## La lavanda dei piedi

Il Vangelo di Giovanni, al capitolo 13, narra l'episodio della lavanda dei piedi. Gesù «avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine»: si alzò da tavola, depose le vesti e preso un asciugatoio se lo cinse attorno alla vita, versò dell'acqua nel catino e con un gesto inaudito, perché riservato agli schiavi ed ai servi, si mise a lavare i piedi degli Apostoli, asciugandoli poi con l'asciugatoio di cui era cinto. Bisogna sottolineare che a quell'epoca si camminava a piedi su strade polverose e fangose, che rendevano i piedi, calzati da soli sandali, in condizioni immaginabili a fine giornata. La lavanda dei piedi era una caratteristica dell'ospitalità nel mondo antico, era un dovere dello schiavo verso il padrone, della moglie verso il marito, del figlio verso il padre.

Quando fu il turno di Simon Pietro, questi si oppose al gesto di Gesù; Pietro che allora non comprendeva il simbolismo e l'esempio di tale atto, disse: "Non mi laverai mai i piedi". Gesù gli rispose: "Se non ti laverò, non avrai parte con me"; allora Pietro con la sua solita impulsività rispose: "Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!". Questa lavanda è una delle più grandi lezioni che Gesù dà ai suoi discepoli, perché dovranno seguirlo sulla via della generosità totale nel donarsi, non solo verso le abituali figure, fino allora preminenti del padrone, del marito, del padre, ma anche verso tutti i fratelli nell'umanità, anche se considerati inferiori nei propri confronti.

